



I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA

ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA



it.serbia.travel











PREISTORIA IN SERBIA

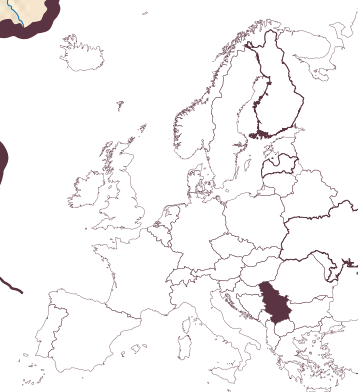
I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



CARTINA DELLA SERBIA

LEGENDA

- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ** 
- Comuni **Bela Crkva** 
- Fiumi e laghi  Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Siti archeologici 





La grotta Risovača, Paleolitico

PREISTORIA IN SERBIA

Più di 40 mila anni fa gli uomini si stabilirono lungo i bacini dei grandi fiumi e le pianure fertili della Serbia. Nel corso di questo periodo i territori diventarono gli insediamenti delle prime civiltà, i più antichi centri culturali d'Europa. Il Danubio giocò un ruolo cruciale per la prosperità di queste antiche culture: sulle sue rive fu possibile costruire i primi insediamenti, mentre le sue acque venivano utilizzate come strade, vie di trasporto e collegamento tra i villaggi. Per le comunità di pescatori e agricoltori, il Danubio ha rappresentato la vita stessa, il metodo più veloce di comunicazione, la prima rotta commerciale e la via di diffusione della cultura. Antichi miti sull'origine del mondo sono associati al Danubio: qui ha avuto origine la prima arte monumentale europea (divinità dalla forma di pesci di Lepenski Vir) ed è sorta Vinča – la più importante metropoli dell'età della Pietra- dove si è sviluppata la cultura più brillante della preistoria europea.

RISOVAČA

La grotta di Risovača, vicino a Arandelovac, a 74 km a sud di Belgrado, conserva le tracce di vita più antiche degli uomini preistorici che hanno vissuto in Serbia nel Paleolitico. Nella grotta sono stati trovati molti fossili di animali preistorici, tracce del fuoco e rudimentali armi di pietra e ossa. Questi oggetti possono essere ammirati nel Museo di Arandelovac e nella grotta stessa, che è stata trasformata in un museo sotterraneo dell'era Paleolitica, l'unico museo del suo genere del Paese.

*Organizzazione turistica del Comune di Arandelovac
Tel.: +381 34 724 097, 725 575
www.bukovickabanja.rs*

*Museo nazionale di Arandelovac
Tel.: +381 34 712 415, 702 415
www.muzej-arandjelovac.org*

LEPENSKI VIR



Il sito archeologico di Lepenski Vir, il 6000 a.C.

LEPENSKI VIR

Lepenski Vir si trova nella gola di Đerdap vicino alle Porte di Ferro, sulle rive del Danubio, a 130 km da Belgrado. L'insediamento risale all'Età della Pietra Media ed è noto come luogo d'origine della cultura più avanzata dell'Europa preistorica.

Lepenski Vir è l'insediamento più antico nella regione. Su una superficie di circa 3.000 m² si trovano più di 100 resti di abitazioni dalla forma trapezoidale. Qui sono stati trovati i primi esempi di scultura monumentale in Europa, risalenti al 6000 a.C., tra cui le più famose sono grandi teste umane dalle sembianze di pesce.

A causa dell'innalzamento del livello del Danubio, l'insediamento è stato trasferito di 17 metri, in una zona più alta rispetto a dove si trovava l'originale. E' possibile ammirare i numerosi oggetti in osso, decorati con ornamenti e ceramica decorativa nel Museo di Lepenski Vir nel Đerdap.

*Organizzazione turistica del Comune di Majdanpek
Tel.: +381 30 590 184, 596 184
www.toom.rs*

*Lepenski Vir- Il sito archeologico
Tel.: +381 62 216 559
e-mail: office@lepenski-vir.org*

Statuetta di Lepenski Vir, il 6000 a.C.

VINČA



Ceramica di Vinča, 5500 a.C-4000 a.C.

VINČA

Sulla riva ovest del Danubio, 14 km a valle di Belgrado, si trova quella che è spesso denominata “la culla dell’antica Europa”: il sito archeologico di Vinča. Vinča, che deve il suo nome all’omonimo villaggio, si sviluppò nella zona dei Balcani tra il 5500 e il 4000 a.C. Non è solo una sontuosa testimonianza dell’età neolitica ma anche il punto più alto di cultura preistorica in Europa. Trattandosi di un ambiente urbano, la pianta della città aveva una distribuzione regolare di edifici e vie, numerosi artigiani e commercianti garantirono una ricca produzione artistica, contribuendo a fare arrivare ai nostri giorni tracce di preistoria. Gli abitanti di Vinča possedevano approfondite conoscenze nella lavorazione del rame che veniva utilizzato per produrre armi, asce e gioielli; realizzavano ceramiche riccamente decorate e statuette di divinità dall’inusuale forma femminile inoltre gli abitanti utilizzavano la scrittura di Vinča (Alfabeto Vinča), uno degli alfabeti più antichi oggi conosciuti. Oggi il sito è chiuso al pubblico, ma la maggior parte della ricca cultura di Vinča è esposta nel Museo di Vinča e nel Museo Nazionale a Belgrado.

*Organizzazione turistica
di Belgrado
Tel.: +381 11 3061 400
www.tob.rs*

*Museo della città
di Belgrado
Tel.:
+381 11 2630 825,
2638 744
www.mgb.org.rs*



Signora di Vinča, 5500 a.C. – 4000 a.C.

PLOČNIK. DUPLJAJA. STARČEVO. ŽIDOVAR.

PLOČNIK

Pločnik si trova a 250 km a sud di Belgrado sulla strada per Đavolja Varoš (Paese del diavolo) presso Prokuplje, il sito archeologico risalente al periodo della cultura di Vinča, in questa località sono stati conservati resti di insediamenti dal periodo antecedente il 5500 a.C. Pločnik era uno dei centri per la lavorazione del rame e uno delle prime località della metallurgia nell'età della pietra. Oggi, dove si ergeva il sito, è stato costruito un villaggio preistorico, che ricostruisce in maniera autentica l'insediamento originario e rappresenta un'attrazione turistica per la regione del fiume Topica.

Centro del turismo e dello sport di Prokuplje
Tel.: +381 27 329 919
www.tscpk.com

Museo Nazionale del Toplicë
Tel.: +381 27 321 694
e-mail: muzejtoplice@open.telekom.rs



Sito archeologico Pločnik 5500 a.C.

DUPLJAJA

Vicino al villaggio Dupljaja presso Bela Crkva, a 95 km da Belgrado e 35 km da Vršac, si trovano i resti di un insediamento preistorico, originario della Media età del bronzo. In questa località sono stati scoperti due carri in terracotta, usati per il culto preistorico. Su di essi sono rappresentate figure umane con becchi di uccelli. Il carri di Dupljaja sono esposti al Museo Nazionale di Belgrado, mentre i resti si trovano nel Museo della città di Vršac.

Organizzazione turistica di Bela Crkva
Tel.: +381 13 851 777

Museo della città di Vršac
Tel.: +381 13 838 053
www.muzejvrsac.org.rs

STARČEVO

A Starčevo, nei pressi di Pančevo, a 20 km da Belgrado, si trovano i resti di antiche culture del neolitico nei Balcani, associati con l'inizio dell'agricoltura e il primo insediamento permanente nel V millennio a.C. L'insediamento sulle rive del Danubio era costituito da abitazioni dalla forma ovale. Nel Museo Nazionale a Belgrado e Pančevo è possibile vedere stoviglie di ceramica dipinte con ornamenti rossi e neri e statuette di terracotta.

*Organizzazione turistica
del comune di Odžaci*
Tel.: +381 25 5742 212, 5742 308
www.turizamodzaci.rs

Museo della Vojvodina
Tel.: +381 21 420 566, 526 555
www.muzejvojvodine.org.rs

*Dea dai capelli rossi,
cultura di Starčevo,
6300-5300 a.C.*



ŽIDOVAR

Nel III secolo a.C. le popolazioni celtiche si insediarono nella regione danubiana della Serbia, portando con se il tornio da vasaio e i primi insediamenti permanenti. Un villaggio di questo tipo è stato scoperto vicino Vršac, nella località di Židovar dove oltre ai resti architettonici, è stata trovata una collezione di gioielli e oggetti in argento che sono esposti al museo di Vršac.

Organizzazione turistica di Vršac:
Tel.: +381 13 832 999, 831 055
www.to.vrsac.com

Museo della città di Vršac
Tel.: +381 13 838 053
www.muzejvrsac.org.rs

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekold doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropoliten Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropoliten.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel Tourism and Trade

Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company D.O.O.

Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



PREISTORIA IN SERBIA

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel

 Turismo.della.Serbia  serbiatourism  serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novčić

Testi: Jasmina Milovanović

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Dragan Bosnić,

Julka Kuzmanović-Cvetković

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Miljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIĆ, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaj: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404



ENTE NAZIONALE
del TURISMO
della SERBIA












LA SERBIA NELL'IMPERO ROMANO

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



CARTINA DELLA SERBIA

LEGENDA

- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ** 
- Comuni **Bela Crkva** 
- Fiumi e laghi  Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Siti archeologici 
- Patrimonio Mondiale dell'UNESCO 





LA SERBIA NELL'IMPERO ROMANO

Il territorio della Serbia, crocevia di commerci e ponte tra Oriente e Occidente, è stato nei secoli un' importante zona di confine dell'Impero Romano.

All'inizio di quest'epoca, il grande Impero Romano stabilì la frontiera in corrispondenza dei Balcani – “il limes” sul Danubio.

Decine di fortificazioni militari sono state costruite lungo questa linea di difesa, mentre l'entroterra era attraversato da una rete di strade che servivano a collegare zone distanti dell'Impero.

Nei punti in cui queste arterie si intersecavano, fiorivano grandi e ricche città, capitali di province e importanti centri culturali.

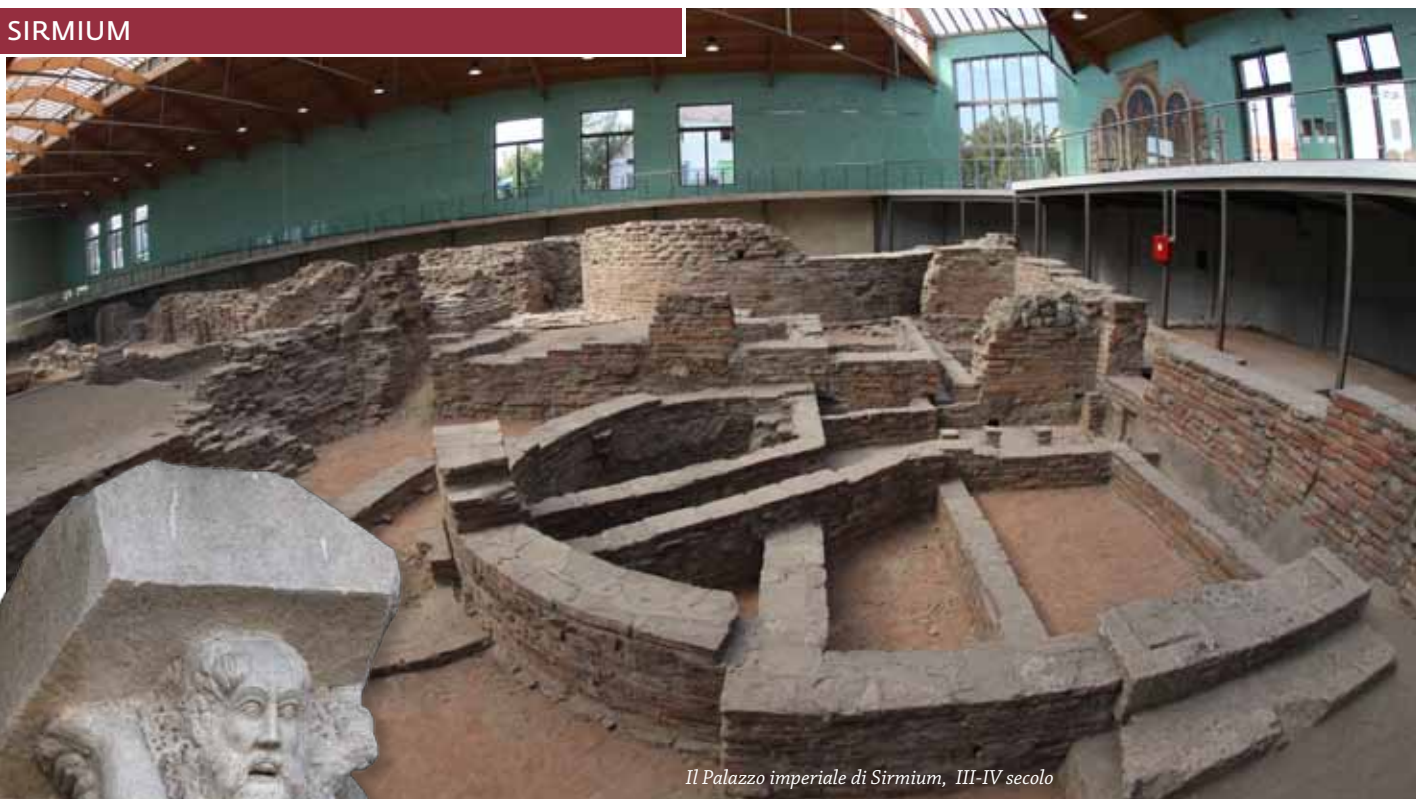
La ricchezza delle costruzioni di epoca romana e la presenza di 16 imperatori romani nati e vissuti in Serbia sono testimonianza dell'importante lascito culturale di questi territori.

Seguite le vie degli imperatori romani, visitate le città e i palazzi imperiali e scoprite l'eredità lasciata dai romani, parte del patrimonio culturale mondiale.



Lampada romana, II- III secolo

SIRMIUM



Il Palazzo imperiale di Sirmium, III-IV secolo



*Orologio solare,
II secolo*

SIRMIUM

Sremska Mitrovica sorge a 75 km da Belgrado, edificata sulle fondamenta dell'antica città romana di Sirmium. Situata all'incrocio di vie terrestri e fluviali, la città di Sirmium è diventata una delle più grandi metropoli del suo tempo.

Già nel primo secolo, la città di Sirmium era una delle principali roccaforti dell'esercito romano, per poi diventare un grande e fiorente centro commerciale, capitale della provincia di Pannonia, e infine una delle capitali dell'Impero. A Sirmium sono nati gli imperatori Decio, Probo e Massimo, e Teodosio fu incoronato imperatore.

La città, circondata da imponenti mura di difesa, era un importante porto sul fiume Sava. Nel III e IV secolo, Sirmium era una città sontuosa, con una piazza nel suo centro, ampie strade, bagni pubblici e palazzi riccamente decorati con mosaici.

Oggi nel centro della città di Sremska Mitrovica si possono visitare i resti del Palazzo Reale, della basilica cristiana, dell'antico acquedotto, del granai, delle zone in cui si svolgevano le corse con le bighe e dei portici, mentre affreschi e mosaici sono esposti al Museo di Sremska Mitrovica.

*Organizzazione turistica
della città di Sremska Mitrovica
Tel.: +381 22 618 275
www.tosmomi.rs*

*Il sito archeologico del palazzo imperiale romano di Sirmium
Tel.: +381 22 621 568, 618 817
www.carskapalata.rs*



Esposizione dei sarcofagi romani, II-IV secolo

SINGIDUNUM

Il passato romano di Belgrado iniziò nel I secolo a.C., quando la fortezza celtica di Singidunum venne conquistata.

Singidunum era una città molto importante per la difesa del limes del Danubio, costruita sulle fondamenta di un campo militare, alla confluenza della Sava e del Danubio e all'incrocio delle strade che collegano le province di Mesia, Pannonia e Dalmazia.

Singidunum, con lo status di città libera romana, fu la residenza permanente della IV Legione di Flavio.

È impossibile non trovare tracce di epoca romana nella città vecchia di Belgrado.

Kalemegdan conserva i resti del castrum romano, dell'acquedotto romano, di cisterne e cimiteri, mentre nei sotterranei di Belgrado si trovano inestimabili tesori archeologici.

Nella sala romana della Biblioteca di Belgrado è possibile visitare i resti di una fortificazione romana. Una raccolta di lapidi è esposta nei tunnel sotterranei di Barutana mentre la collezione di gioielli, piatti e opere d'arte si trova nel Museo nazionale della Città di Belgrado.

Organizzazione turistica di Belgrado
Tel.: +381 11 3061 400
www.tob.rs

Museo Nazionale a Belgrado
Tel.: +381 11 3306 000, 3306 048
www.narodnimuzej.rs

Museo della città di Belgrado
Tel.: +381 11 2630 825, 2638 744
www.mgb.org.rs



Lampada romana, II- III secolo

VIMINACIUM



Il mausoleo di Viminacium, III secolo

VIMINACIUM

Non lontano dalla città di Požarevac, si trovano i resti di Viminacium, uno dei primi accampamenti militari sul Danubio. Per tutto il II secolo d.C., il periodo di maggior prosperità, Viminacium era una delle più grandi città romane dei Balcani. Non esisteva imperatore romano, che non l'avesse visitata. La città era il principale centro militare del confine orientale dell'impero, un importante snodo commerciale, il luogo in cui veniva coniato la moneta e la capitale della provincia della Mesia Superiore.

Gioielli e utensili in ceramica, sono stati ritrovati nelle tombe, e sono oggi esposti nel Museo Nazionale di Požarevac e nel Museo Nazionale di Belgrado.

Oggi, Viminacium è un centro di ricerca scientifica, che si sta trasformando in un parco archeologico con un'attrazione turistica unica in cui si può respirare l'eredità romana di questi territori.



Viminacium, Dettaglio dell'affresco, IV secolo

Organizzazione turistica di Požarevac
Tel.: +381 12 542 277
www.topozarevac.rs

Viminacium – La città romana e la roccaforte
Tel.: +381 62 669 013
www.viminacium.org.rs



Viminacium, La tavola di Traiano, I secolo

CAMPAGNA DI TRAIANO NELLA GOLA DI ĐERDAP

La conquista della Dacia da parte dell'Imperatore Traiano si realizzò negli anni compresi tra il 101 ed il 106. In questo arco di tempo, l'Imperatore Traiano diede un grande impulso all'architettura di Đerdap facendo costruire la Via Traiana, la strada per Dacia, l'attuale Romania. I resti di questa strada sono ancora oggi visibili, così come un'iscrizione incisa sulla roccia – nota come Tabula Traiana- testimonianza dell'attraversamento della strada della costa rocciosa.

Le iniziali dell'imperatore, incise nei pressi della fortificazione di Dijana che presidia il canale, testimoniano la seconda impresa di Traiano: la costruzione del canale per migliorare la sicurezza della navigazione. La costruzione del ponte di Traiano sul Danubio, nei pressi dell'odierna cittadina di Kladovo, a 260 km da Belgrado, fu una grande prodezza architettonica eseguita dal famoso Apolodoro di Damasco. Essendo il più lungo di quel tempo, con 50 pilastri e una lunghezza di un chilometro, questo ponte ha portato grande gloria all'imperatore. Ancora oggi, sono visibili i resti dei pilastri del ponte, vicino al quale si erge la fortezza di Pontes



Il Ponte di Traiano, la colonna di Traiano a Roma, Italia, dettaglio, 113 anno

Organizzazione turistica della comune di Kladovo
Tel.: +381 19 801 690
www.kladovo.rs

Museo Nazionale – Sito archeologico di Đerdap
Tel.: +381 19 803 900
www.narodnimuzej.rs

FELIX ROMULIANA

Felix Romuliana, IV secolo



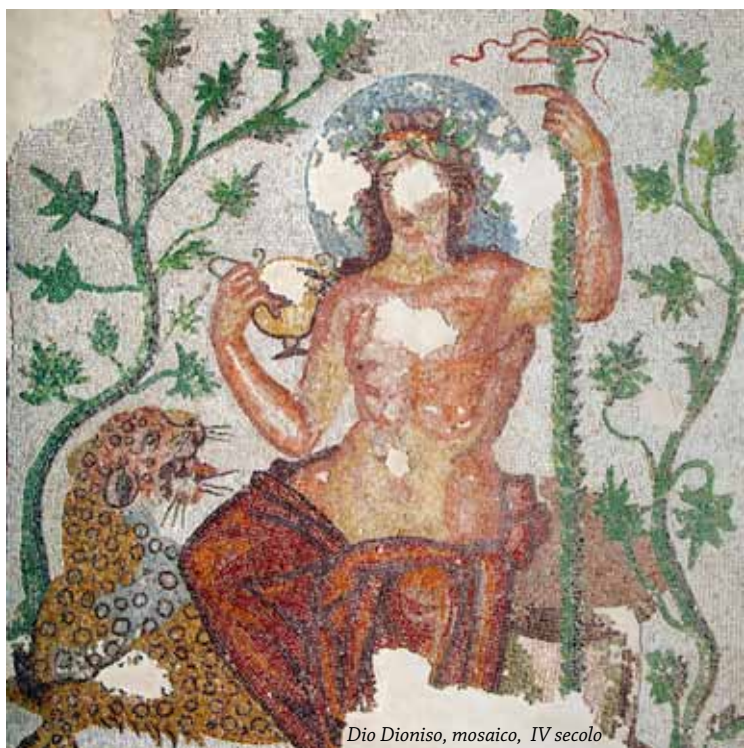
FELIX ROMULIANA

A Gamzigrad vicino a Zaječar, 250 km a est di Belgrado, si estendono le rovine del palazzo imperiale di Romuliana, costruito dall'imperatore Galerio all'inizio del IV secolo nella sua città natale. Zaječar era circondata da possenti mura con numerose torri al cui interno sorvegliavano il palazzo imperiale, un grande tempio e molti edifici pubblici. Felix Romuliana è uno dei più interessanti monumenti dell'epoca e il meglio conservato: gli straordinari mosaici, gli affreschi e le sculture che si trovano all'interno rappresentano il culmine dell'arte di quel periodo. Due dei mosaici più belli, Il Dioniso e il Labirinto, sono stati trasferiti nel Museo Nazionale di Zaječar. Nello stesso museo sono esposte le sculture, tra cui un ritratto dell'imperatore realizzato in porfido.

La Felix Romuliana è parte del patrimonio culturale mondiale UNESCO.

Organizzazione turistica della città di Zaječar
Tel.: +381 19 421 521
www.toozajecar.co.rs

Museo nazionale di Zaječar
Tel.: +381 422 930
www.muzejajecar.org



Dio Dioniso, mosaico, IV secolo

L'ANNIVERSARIO DELL'EDITTO DI MILANO

Niš, la città di nascita di Costantino il Grande, nel 2013, sarà la sede delle celebrazioni dei 17 secoli dell'Editto di Milano (313), con cui Costantino diede inizio ad una nuova era nella storia, ponendo fine alle persecuzioni dei cristiani e proclamando la neutralità dell'Impero nei confronti di qualsiasi fede.



*L'imperatore
Costantino,
moneta,
IV secolo*

NAISSUS

Attraverso l'antica città di Niš, passavano le strade principali che collegavano la parte occidentale alla parte orientale dell'Impero Romano, pertanto, nel terzo secolo, la città divenne un importante centro commerciale oltre che luogo di produzione dell'argento e delle armi. Il periodo di massimo splendore di Naissus fu sotto l'Impero di Costantino. L'imperatore durante il suo regno visitò spesso la sua città natale e fece costruire numerosi edifici pubblici. I resti di Naissus si trovano sotto la fortezza di Niš e lungo le rive del fiume Nišava. Le lapidi funerarie sono esposte all'interno della fortezza e il ritratto in bronzo dell'imperatore Costantino è conservato al Museo Nazionale di Serbia a Belgrado. I gioielli, le statuette di bronzo, i piatti, le monete e un busto ornamentale femminile in bronzo - che forse rappresenta l'imperatrice Teodora, sono esposti nel Museo Nazionale di Niš.

NAISSUS. MEDIANA.



*Medusa,
mosaico,
Mediana,
IV secolo*

MEDIANA

Nei dintorni dell'antica città di Niš, a 5 km da Niška Banja, si trovano i resti, molto ben conservati, della splendida residenza reale costruita da Costantino. All'interno del grande complesso di Mediana sorgeva la villa imperiale, circondata da un colonnato aperto, dalle residenze estive, dalle terme, e da altri numerosi edifici. Nel pieno splendore imperiale, le sale sono state decorate con pavimenti a mosaico, meravigliosi affreschi e statue in marmo.

Il Mosaico con la Medusa e alcune sculture sono stati trasferiti al Museo Nazionale di Niš, e il resto è visitabile nel sito archeologico di Mediana.

*Organizzazione turistica di Niš
Tel.: +381 18 524 877
www.nistourism.org.rs*

*Museo nazionale di Niš
Tel.: +381 18 248 189, 513 430
www.narodnimuzejnis.rs*

*La celebrazione dei 1700 anni
dall'Editto di Milano, 313-2013
www.edictofmilan2013.com*



Iustiniana prima, VI secolo

IUSTINIANA PRIMA

Non lontano da Leskovac, a 276 km a sud di Belgrado, sorge Iustiniana Prima (la Città dell'Imperatrice), città romana risalente al VI secolo d.C. Fu fatta edificare dall'imperatore Iustiniano, nel suo luogo di nascita, come centro amministrativo ed ecclesiastico della provincia dell'Iliria.

Iustiana Prima è un eccellente esempio di urbanistica antica, costruita sul modello delle metropoli del mondo tardo-antico.

Le rovine dell'acropoli, della grande piazza circolare, della via con i portici, delle chiese episcopali e delle case a più piani, testimoniano i fasti imperiali e lo spirito cristiano della città. Purtroppo lo splendore di Iustiniana Prima non durò a lungo, e la città fu rasa al suolo nel 631 d.C. dagli Slavi e dagli Avari.

Nel corso degli scavi sono stati trovati numerosi oggetti conservati nel Museo di Leskovac e nel Museo Nazionale a Belgrado.

Organizzazione turistica del comune di Lebane
Tel.: +381 16 847 160
www.lebane.org.rs

ULPIANA

I resti di questa città romana si trovano vicino a Gračanica*, a otto chilometri da Priština. Situata al confine tra la regione agricola e la regione mineraria, Ulpiana si è sviluppata velocemente sotto l'imperatore Traiano, da cui ha preso il nome.

I reperti archeologici si trovano nel Museo del Kosovo a Priština.

**Sulla base della Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il Kosovo e la Metohija sono attualmente sotto l'amministrazione dell'UNMIK.*

TIMACUM MINUS

Nei pressi di Knjaževac si trovano i resti dell'antica fortezza romana di Timacum Minus. Parte dei reperti archeologici è stata trasferita al Museo delle pietre e dei frammenti di Niš mentre i piatti, i gioielli e le statue di bronzo sono esposti al Museo di Knjaževac.

Organizzazione turistica del comune di Knjaževac
Tel.: +381 19 735 230, 730 988
www.toknjazevac.org.rs

Museo Nativo di Knjaževac
Tel.: +381 19 731 407, 731 665
www.muzejknjazevac.rs

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekold doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropoliten Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropoliten.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel Tourism and Trade

Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company D.O.O.

Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



LA SERBIA NELL'IMPERO ROMANO

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel



Turismo.della.Serbia



serbiatourism



serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Jasmina Milovanović

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Dragan Bosnić, Svetlana Dingarac

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Miljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIĆ, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaj: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404












ENTE NAZIONALE
del TURISMO
della SERBIA

MONASTERI DELLA SERBIA

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ**
- Comuni **Bela Crkva**
- Fiumi e laghi  Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Monasteri 
- Patrimonio Mondiale dell'UNESCO 





MONASTERI DELLA SERBIA

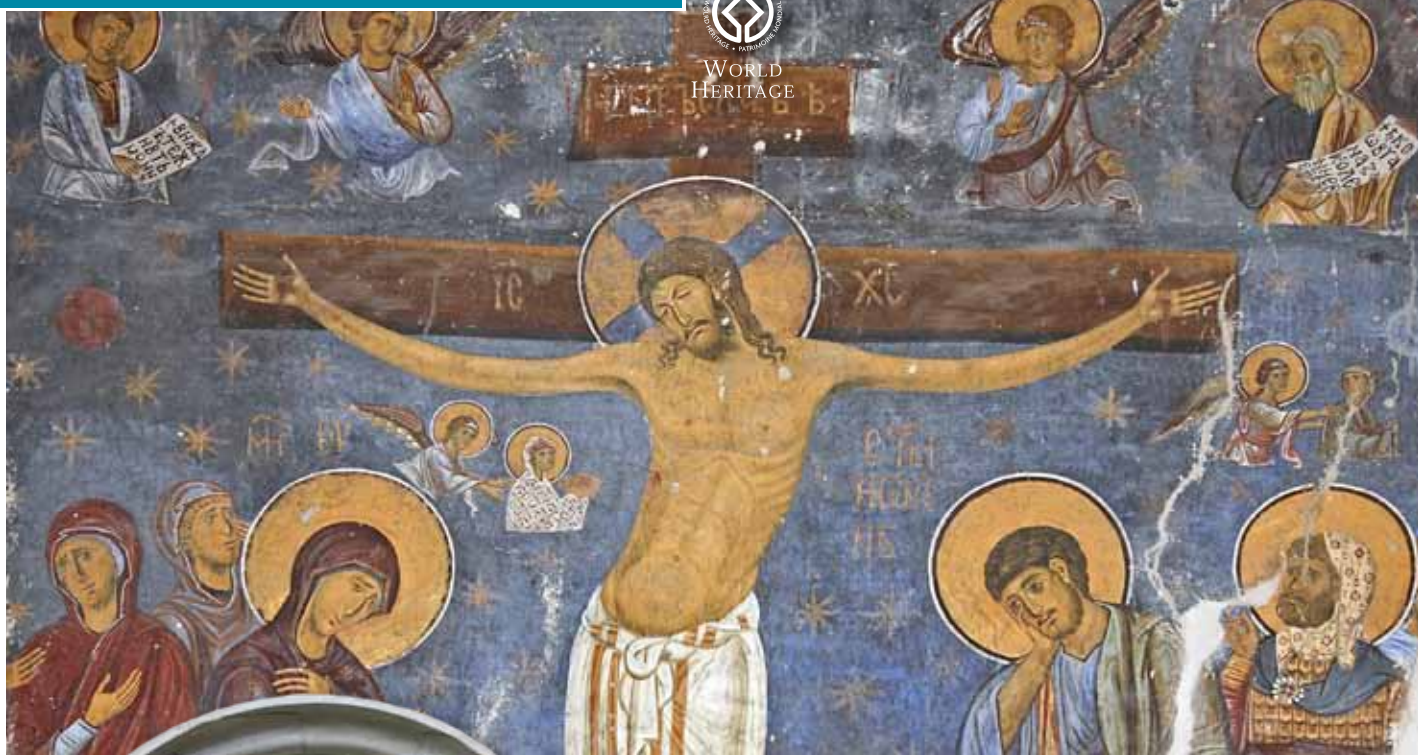
La costruzione di numerosi monasteri in Serbia, spesso circondati da verdi foreste e avvolti nel silenzio, è strettamente connessa alla formazione dello stato serbo, basato sulla tradizione del monacismo e della spiritualità.

La maggior parte dei Monasteri Serbi fu costruita nel periodo medievale quando tutta la cultura europea si sviluppò sotto la protezione della chiesa. Edificati come luoghi di culto e pellegrinaggio, i monasteri sono diventati punti di riferimento a livello nazionale e fucina di crescita culturale ed educativa. Capolavori di arte e architettura, i monasteri serbi rappresentano una parte considerevole del patrimonio culturale europeo dell'epoca medioevale.

Oggi, in Serbia si trovano più di duecento monasteri, tra questi i monasteri Stari Ras con Sopoćani, Studenica e i monasteri medievali serbi in Kosovo e Metohija*, Dečani, Gračanica, Patriarcato di Peć e Bogorodica Ljeviška sono stati dichiarati Patrimonio Culturale Mondiale dall'UNESCO.

Considerando il gran numero di monasteri serbi e la loro eterogeneità stilistica, vi proponiamo alcuni percorsi attraverso i quali vi sarà possibile scoprire questi meravigliosi monumenti.

* Sulla base della Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il Kosovo e la Metohija sono attualmente sotto l'amministrazione dell'UNMIK



MONASTERI DI STARA RAŠKA

Nella valle del fiume Ibar, che si estende tra le città di Kraljevo e Novi Pazar, si trova un gruppo di monasteri costruiti tra il XII e il XIII secolo, al tempo della formazione dello Stato Serbo con capitale a Ras. I monasteri furono edificati dai primi sovrani della dinastia Nemanjić che ne stabilirono il carattere ereditario dando vita ad una tradizione stilistica che si è impresiosita nei secoli.

Questi monumenti si caratterizzano per uno stile originale che è stato creato unendo elementi dell'arte romanica e bizantina.

Il monastero di Đurđevi Stupovi è stato rafforzato con possenti torri romaniche, mentre la facciata decorativa e le sculture di Studenica sono paragonabili alle antiche cattedrali italiane costruite sulle coste dell'Adriatico.

Žiča era il centro politico e ideologico di maggior rilievo in quanto sede del primo arcivescovato autonomo serbo e la chiesa in cui venivano incoronati i re serbi.

I templi di Raška hanno attratto l'attenzione del mondo intero con i bellissimi affreschi con cui sono stati decorati. Il monumentale Angelo Bianco a Mileševa è simbolo universale di bellezza interiore, e l'Assunzione della Vergine di Sopoćani è considerato il più bel affresco del Medio Evo.





Il monastero di Sopoćani, XIII secolo

MONASTERI DI STARA RAŠKA



Il monastero di Žiča, XIII secolo

TRANSROMANICA
The Romanesque Routes of European Heritage

Visitando i monasteri di Stara Raška vi troverete a percorrere la via "Transromanica", che riunisce e promuove i patrimoni del romanico Europeo. Per il loro grande contributo al patrimonio culturale europeo, i monumenti serbi sono un'opportunità imperdibile di conoscere questo percorso culturale del Consiglio d'Europa.

Monastero di Studenica
www.manastirstudenica.org.rs

Monastero di Žiča
www.zica.org.rs

Organizzazione turistica di Kraljevo
Tel.: +381 36 316 000, 311 192
www.jutok.org.rs

Monastero di Gradac
www.manastirgradac.org.rs

Organizzazione turistica sportiva di Raška
Tel.: +381 36 736 085
www.raska-tourism.rs

Monastero di Sopoćani
Monastero di Đurđevi Stupovi
www.kosovo.net

Organizzazione turistica di Novi Pazar
Tel.: +381 20 338 030
www.tonp.rs

Monastero di Mileševa
Organizzazione turistica di Prijepolje
Tel.: +381 33 710 140
www.turizamrijepolje.org.rs



L'ANGELO BIANCO

Il monastero di Mileševa, Affresco-Pittura, XIII secolo





Il monastero di Gračanica, XIV secolo

MONASTERI DI KOSOVO E METOHIJA



MONASTERI DI KOSOVO E METOHIJA*

Sul territorio di Kosovo e Metohija ci sono numerosi monasteri medievali, che sono stati costruiti per la maggior parte nel XIV secolo, quando quest'area geografica era il cuore della Serbia medievale, con capitale a Prizren. In Kosovo, lo stato serbo ha raggiunto il momento di maggior splendore subendo l'influenza diretta dell'Impero Bizantino.

Re Milutin fece costruire più di 40 monasteri realizzati dai migliori architetti e decorati dai migliori artisti bizantini. Capolavoro di questo stile sono gli edifici simmetrici del monastero di Gračanica, riccamente decorati con pietre e mattoni. I favolosi affreschi di Vergine Ljeviska e le altre eredità reali, non hanno nulla da invidiare ai più celebri capolavori dell'epoca.

Il Patriarcato di Peć è stato la sede spirituale del paese, ma anche il luogo in cui lo stato serbo ha raggiunto il suo culmine in seguito all'incoronazione dell'imperatore Stefan Dušan. I monasteri di Kosovo e Metohija* erano importanti centri di cultura ed istruzione in cui sono stati tradotti e trascritti numerosi libri, sedi di scuole e grandi biblioteche. Il monastero di Dečani fu riccamente decorato con icone e affreschi da esperti e artisti imperiali.



*Sulla base della Risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il Kosovo e la Metohija sono attualmente sotto l'amministrazione dell'UNMIK.

Il monastero di Gračanica, Affresco-Pittura, XIV secolo



MONASTERI DELLA MORAVA

Di fronte all'invasione turca dei Balcani, durante gli ultimi decenni del XIV e nella prima metà del XV secolo, il centro nevralgico dello stato serbo fu spostato a nord, nella valle del fiume Morava. Nonostante le condizioni politiche instabili, furono edificati numerosi monasteri e la cultura ricevette un sorprendente impulso dallo stato del principe Lazar e del despota Stefan, suo figlio.

I Monasteri Ravanica e Manasija erano circondati da possenti mura fortificate e da torri usate come protezione dagli assalti dei turchi. All'interno delle mura dei monasteri, trovavano rifugio i luminari dell'epoca così come scrittori ed artisti dei paesi conquistati. Manasija era la sede di una delle più famose scuole amanuensi e, proprio qui, lo stesso despota Stefan scrisse "Slovo ljubve" (lettera d'amore), tra le poesie più celebri della storia della letteratura serba.

Le chiese che si trovano lungo il corso del fiume Morava - Lazarica, Ravanica, Ljubostinja e Kalenić - attirano con la bellezza delle facciate multicolori, riccamente decorate con rosoni e basso rilievi. Lo stile raffinato e sofisticato di questi affreschi testimonia la grande potenza creativa dell'ultima epoca dello stato medievale serbo.

Il monastero di Ravanica, XIV secolo

Monastero di Ravanica
www.manastir.ravanica.co.rs

Monastero di Manasija
 Organizzazione turistica del Comune di Despotovac
 Tel.: +381 35 613 672
www.resava-tourism.rs

Monastero di Lazarica
www.lazarica.rs
 Organizzazione turistica di Kruševac
 Tel.: +381 37 445 180
www.turizamkruševac.com



MONASTERI DI OVČAR E KABLAR

Nella pittoresca gola del fiume Morava, sui ripidi pendii di Ovčar e del monte Kablar, si trova una singolare comunità di monasteri conosciuta come Sacro monte serbo, costruiti tra il XIV e il XV secolo, negli anni burrascosi in cui l'Impero turco governava sul territorio di Serbia.

Fuggendo all'invasione dei turchi, i monaci serbi trovarono rifugio in questa gola impraticabile dove vennero costruiti decine di monasteri che, per secoli hanno custodito la spiritualità ortodossa e il patriottismo serbo.

I monasteri Blagoveštenje, Vavedenje, Vaznesenje e Ilinje, benchè praticamente inaccessibili, sono oggi collegati da un'arteria stradale; l'unico monastero a essere ancora isolato è il Jovanje, al quale si arriva solo in barca attraversando il fiume.

Il monastero di Blagoveštenje (Annunciazione), XVII secolo

Organizzazione turistica di Čačak
Tel.: +381 32 342 360
www.turizamcacak.org.rs





MONASTERI DI FRUŠKA GORA

Il monte Fruška Gora nella regione di Srem è noto per la sua incantevole natura e le uve nobili con cui viene prodotto un ottimo vino, ma soprattutto per i grandi monasteri.

I diciassette monasteri di Fruška Gora furono costruiti nel tardo Medioevo, quando, conseguentemente alle invasioni turche, il centro spirituale e culturale della Serbia fu trasferito verso nord nei territori che appartenevano all'impero Austroungarico.

Dopo la grande migrazione dei serbi nel 1690, fu fondata la "Karlovačka mitropolija", la città che divenne il centro politico dei serbi in esilio. La famiglia Branković edificava i monasteri, con l'intenzione di far rivivere l'età d'oro – l'epoca della famiglia Nemanjić. Nei monasteri di Krušedol, Vrdnik o Novo Hopovo sono visibili le tracce di una grande rinascita culturale e artistica dei Serbi, sotto l'influenza culturale dell'Europa occidentale. Fruška Gora è la culla dello stile barocco serbo, delle prime stamperie e opere grafiche serbe.

I monasteri, luoghi di cultura e di alfabetizzazione, furono luogo di incontro e ispirazioni per i maggiori scrittori della storia della letteratura serba tra cui Dositej Obradović, Lukijan Mušicki, Laza Kostic e Đura Jakšić.

Il monastero di Novo Hopovo, XVI secolo



Organizzazione turistica del Comune di Irig
Tel.: +381 22 465 466
www.turorgirig.org.rs

Organizzazione turistica della Vojevodina
Tel.: +381 21 452 910, 4720 508
www.vojvodinaonline.com

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekol doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropoliten Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropoliten.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel

Tourism and Trade
Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company

D.O.O.
Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



MONASTERI DELLA SERBIA

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel



Turismo.della.Serbia



serbiatourism



serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Jasmina Milovanović

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Dragan Bosnić, Dragoljub Zamurović

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Miljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIĆ, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaj: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404



ENTE NAZIONALE
del TURISMO
della SERBIA











FORTEZZE DELLA SERBIA

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



CARTINA DELLA SERBIA

LEGENDA

- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ** 
- Comuni **Bela Crkva** 
- Fiumi e laghi  Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Fortezze 





FORTEZZE DELLA SERBIA

In Serbia ci sono i resti di circa quaranta fortezze e città medioevali fortificate. Furono costruite in punti geografici strategici lungo i fiumi, le strade principali e le zone di confine.

Le fortezze furono edificate per resistere agli attacchi, ma le loro rovine ci raccontano storie di conquiste, della nascita e della scomparsa delle culture che difendevano. Le fortezze venivano ammodernate, rafforzate e adattate di pari passo all'evoluzione delle tecniche militari, modificando la loro originale struttura medievale. Le funzioni erano diverse: alcune fungevano da roccaforti militari, altre proteggevano i castelli feudali e altre ancora i monasteri. Molte fortezze sono state le fondamenta su cui sono state costruite le città moderne. Le mura possenti e le torri difensive circondavano gli insediamenti urbani: case, laboratori, edifici pubblici e chiese.

Oggi, le fortezze della Serbia sono importanti esempi di architettura militare europea, monumenti del ricco patrimonio culturale e imperdibili mete turistiche.

FORTEZZA DI BAČ

La fortezza di Bač è la più importante e meglio conservata fortezza medievale della Vojvodina. È stata costruita a metà del XIV secolo su una piccola isola del fiume Mostonga, oggi prosciugato. Bač è la tipica "città d'acqua", progettata per difendere le zone della pianura e della palude che la circondano. La città era circondata dal fiume e l'accesso era possibile solo attraverso alcuni ponti mobili.

La torre principale, situata nel cortile, è uno dei migliori esempi di dongioni del tardo medioevo in questa parte d'Europa. All'inizio del XVIII secolo, la città venne bruciata e abbandonata.

Oggi, la fortezza è aperta ai visitatori e vi si svolgono le Giornate del Patrimonio Europeo, durante le quali si tengono mostre, concerti e altri eventi.

Organizzazione turistica del comune di Bač
Tel.: +381 21 772 222

FORTEZZA DI PETROVARADIN



FORTEZZA DI PETROVARADIN

La fortezza di Petrovaradin, conosciuta come la Gibilterra del Danubio, è situata su una collina rocciosa di fronte a Novi Sad. A causa della sua posizione geografica dominante, nella storia è stata obiettivo di attacchi da parte di Celti, Romani, Avari, Bizantini, Ungheresi, Turchi e Austriaci, che, nel XVIII secolo, hanno edificato l'attuale castello.

La fortezza di Petrovaradin è la seconda in Europa per grandezza e, grazie all'eccellente stato di conservazione, è considerata uno dei migliori esempi di architettura militare europea del XVIII secolo. Le possenti mura di mattoni, costruite per resistere all'attacco di potenti armi da fuoco, circondano la città alta e la città bassa e si estendono fino al Danubio.

La fortezza possiede un impressionante sistema di gallerie e passaggi sotterranei. Le mura circondano anche le caserme dove alloggiavano i soldati, la zona in cui era custodito l'arsenale militare, una serie di officine e altri edifici con missione difensiva.

Organizzazione turistica della città di Novi Sad
Tel.: +381 21 6617 343, 421 811
www.turizamns.rs

Nella fortezza si trovano l'osservatorio e l'archivio storico. La polveriera è stata trasformata in museo della città di Novi Sad, e una delle caserme in hotel, mentre nei sotterranei sono stati aperti numerosi studi artistici. Una delle attrazioni turistiche più riconosciute è la vecchia torre dell'orologio del bastione di Ludwig.



FORTEZZA DI BELGRADO

La fortezza di Belgrado è il nucleo da cui si è formata e sviluppata l'attuale capitale serba.

Il fatto che a Belgrado siano state combattute 115 battaglie nel corso dei secoli, testimonia la strategica posizione nella quale è stata costruita.

Alla confluenza della Sava col Danubio, i celti costruirono l'insediamento di Singidunum, che venne poi fortificato con l'innalzamento di possenti mura romane. La città passò sotto il dominio bizantino e austro-ungarico, divenne territorio del re serbo Dragutin, e per secoli fu contesa da turchi e austriaci.

Belgrado ebbe un notevole sviluppo all'inizio del XV secolo, quando fu rinnovata dal despota Stefan Lazarević in una grande città, diventando la nuova capitale della Serbia.

Il complesso della fortezza si divide in città alta e città bassa. Nella parte alta si trovano la porta del Despota con la torre di Dizdar e la porta di Zindan, le cui torri, che dopo aver perso la funzione principale di difesa, sono diventate prigioni.

Un insieme di torri fortificava la città bassa e il porto: la Torre di Nebojša, costruita prima del XV secolo, proteggeva l'ingresso al porto medievale. La porta dell'Orologio, che risale al XVIII secolo, uno dei retaggi del dominio austriaco, insieme alle massicce mura di mattoni e alla porta di Carlo, decorata in stile barocco.

Oggi, la fortezza, circondata dal parco di Kalemegdan, è stata trasformata in un museo all'aria aperta e uno spazio-contenitore di eventi culturali. Nell'edificio di guardia si trova il Museo Naturale, nella torre "Dizdar" l'osservatorio, nel vecchio bagno turco c'è il Planetario e nella Barutana si tengono concerti e spettacoli teatrali.

Organizzazione turistica di Belgrado
Tel.: +381 11 3061 400
www.tob.rs

Fortezza di Belgrado
Tel.: +381 11 2620 685
www.beogradskatvrđjava.co.rs

FORTEZZA DI SMEDEREVO



FORTEZZA DI SMEDEREVO

Nella città di Smederevo, alla confluenza dei fiumi Jezava e Danubio, si erge una delle fortezze più belle d'Europa, costruita nel XV secolo dal despota Đurađ Branković che vi trasferì la capitale per resistere all'invasione dei Turchi.

La fortezza, circondata dall'acqua, sembrava inespugnabile, ma cadde definitivamente nelle mani dei Turchi nel 1459, segnando la fine dello stato medievale serbo.

La grande città fortificata, di forma triangolare, è circondata da 25 torri, alte più di 20 metri e da potenti mura di circa dieci metri di altezza e quattro di spessore.

La Città Piccola venne costruita per prima in quanto sede della corte del despota Đurađ con la sala cerimoniale e il dongione (donjon) che serviva come ultimo rifugio della nobiltà di corte.

Poco più avanti fu costruita la Città Grande, in cui si trovavano i campi militari dove viveva la popolazione locale, rafforzata con possenti torri e circondata da un fossato pieno d'acqua per resistere meglio agli attacchi.

Oggi, la fortezza è aperta al pubblico ed è uno spazio per eventi culturali e sportivi della città di Smederevo.

Organizzazione turistica di Smederevo
Tel.: +381 26 222 952, 614 726
www.toosd.com

Fortezza di Smederevo
Tel.: +381 26 222 952
www.tvrdjava.com



GOLUBAC

La Fortezza di Golubac è una cittadella medievale edificata sul Danubio, all'ingresso della gola di Đerdap, quattro chilometri a valle dell'omonima cittadina.

Per l'importante posizione strategica, la fortezza è stata edificata già in tempi antichi. Nelle epoche successive, segue l'avvicinarsi dei governi, cambiando aspetto più volte. La fortezza attuale, costruita nel XV secolo, è stata sotto il dominio di ungheresi e serbi ma anche dei turchi.

Golubac è un forte militare senza insediamenti: ha una base irregolare, che ben si adatta alla forma della ripida collina sulla quale sorge. Sulla parte superiore della roccia si trova la torre superiore, da cui si estendono due file di mura massicce con otto torri ciascuna. Una torre ottagonale dotata di una piattaforma per i cannoni, venne costruita dai turchi sulla riva del fiume per proteggere il molo e controllare la navigazione.

Le dimensioni della costruzione sono più ridotte rispetto alle altre fortezze serbe ma grazie alla bellezza e alla strategica posizione, la Fortezza di Golubac è diventata un'imperdibile destinazione turistica.

Organizzazione turistica del comune di Golubac
 Tel.: +381 12 638 614
 www.golubac.rs



MAGLIČ

Sulla sommità della scogliera nella gola del fiume Ibar, tra le città di Kraljevo e Užice si trova la città medievale Maglič. Molte sono le leggende sulle origini di Maglič, ma non è chiaro quando sia stata costruita o chi sia stato il suo primo comandante.

Si presume che sia stata costruita nel XIII secolo per proteggere la vecchia strada di Raška e i monasteri di Studenica e Žiça. Secondo alcuni documenti dell'epoca l'arcivescovo Danilo II, nel XIV secolo, fece costruire nuovi palazzi.

La fortezza di Maglič è una delle fortezze medievali meglio conservate e più grandiose della Serbia. La forma della città segue quella della roccia sulla quale è stata costruita. È circondata da forti mura con sette torri e un dongione sul lato est. All'interno della fortezza sono conservati le fondamenta della chiesa di San Đorđe, i resti del palazzo, del panificio e del serbatoio d'acqua.

Organizzazione turistica di Kraljevo
 Tel.: +381 36 316 000, 311 192
www.jutok.org.rs



FORTEZZA DI NIŠ

La Fortezza di Niš, situata al centro della città sulle rive del fiume Nišava, è una delle più importanti testimonianze di fortificazione militare dei Turchi nei Balcani centrali.

La fortezza a base ottagonale, con cinque bastioni e circondata da grandi mura, fu costruita nel XVII secolo sulle fondamenta dei precedenti insediamenti bizantini e serbi nel corso del Medioevo. Nei secoli, la fortezza era circondata da un fossato pieno d'acqua. Quattro grandi porte garantivano l'accesso: la porta di Belgrado, la porta di Vidin, la Porta dell'Acqua e la porta meridionale d'Istanbul, l'ingresso principale.

L'hammam, il bagno turco, costruito nel XV secolo, è il più antico edificio turco di cui è rimasta traccia in città. La fortezza era sede contemporaneamente del palazzo del pascià e il comando della guarnigione militare, la biblioteca e alcuni edifici militari.

Oggi, la fortezza è sede turistica e luogo di eventi culturali. Le zone dell'arsenale turco e la Moschea Bali Bega sono stati trasformati in sale espositive, mentre l'anfiteatro è la sede del festival internazionale di musica jazz di Nisville.

Organizzazione turistica di Niš
Tel.: +381 18 524 877
www.nistourism.org.rs



FORTEZZA KALE - LA CITTÀ DI PIROT



FORTEZZA KALE - LA CITTÀ DI PIROT

La fortezza Kale, nota anche come città di Momčilo, è situata all'interno della città di Pirot. Secondo la leggenda, fu costruita dal famoso duca Momčilo, ma è più probabile che la città sia stata eretta dal principe Lazar nel XIV secolo, sul sito di un antico forte romano, come punto strategico di difesa dall'invasione turca.

La regione in cui si trova la fortezza era situata sulla principale via di collegamento commerciale e militare, verso Costantinopoli. La città di Pirot è una piccola fortificazione militare, rafforzata da torri, divisa in città alta e città bassa.

La città alta fu costruita su una rupe che dava sul fiume Bistrica, vicino alla confluenza con la Nišava e sulla parte superiore della roccia si trovava il dongione che offriva una vista sull'intera città. La città bassa fu circondata a scopo difensivo da un fossato e da un possente muro di cinte.



Organizzazione turistica del comune di Pirot
Tel.: +381 10 320 838, 320 839
www.topirot.com

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekold doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropoliten Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropoliten.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel Tourism and Trade

Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company D.O.O.

Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



FORTEZZE DELLA SERBIA

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel



Turismo.della.Serbia



serbiatourism



serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Jasmina Milovanović

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Dragan Bosnić, Dragoljub Zamurović, Marina Perović, Archivio di Nišville Festival

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Mljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIĆ, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaj: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404



ENTE NAZIONALE
del TURISMO
della SERBIA











GALLERIE D'ARTE IN SERBIA

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



CARTINA DELLA SERBIA

LEGENDA

- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ** 
- Comuni **Bela Crkva** 
- Fiumi e laghi  Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Gallerie d'arte 



Milan Konjović, *il grano mature*

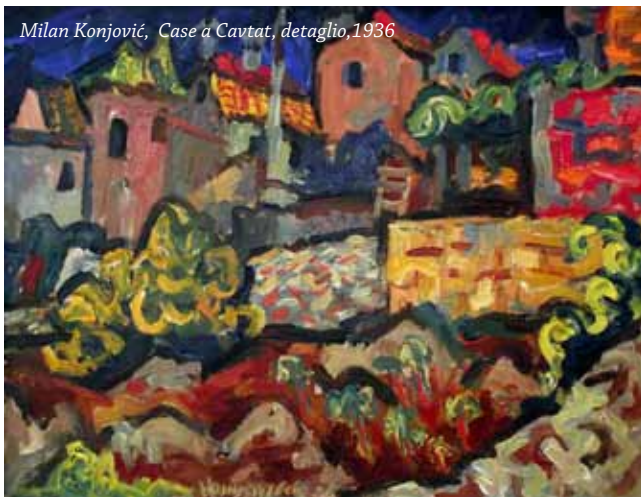


INTRODUZIONE. SOMBOR.

GALLERIE D'ARTE IN SERBIA

Ci sono poche città legate a un unico artista e non ci sono molti personaggi famosi che possono essere identificati con un singolo luogo. Vi presentiamo le gallerie d'arte che contribuiscono a definire l'identità culturale delle città in cui hanno sede, promuovendo con le loro attività l'ambiente e rappresentando un'importante risorsa turistica per la Serbia.

Milan Konjović, *Case a Cavtat, dettaglio, 1936*



GALLERIA MILAN KONJOVIĆ, SOMBOR

La galleria Milan Konjović è stata inaugurata a Sombor nel 1966 con una collezione di 500 opere selezionate e donate da Milan Konjović (1898-1993) - celebre pittore serbo che visse a Parigi sviluppando uno stile personale colorista ed appassionato - alla sua città natale.

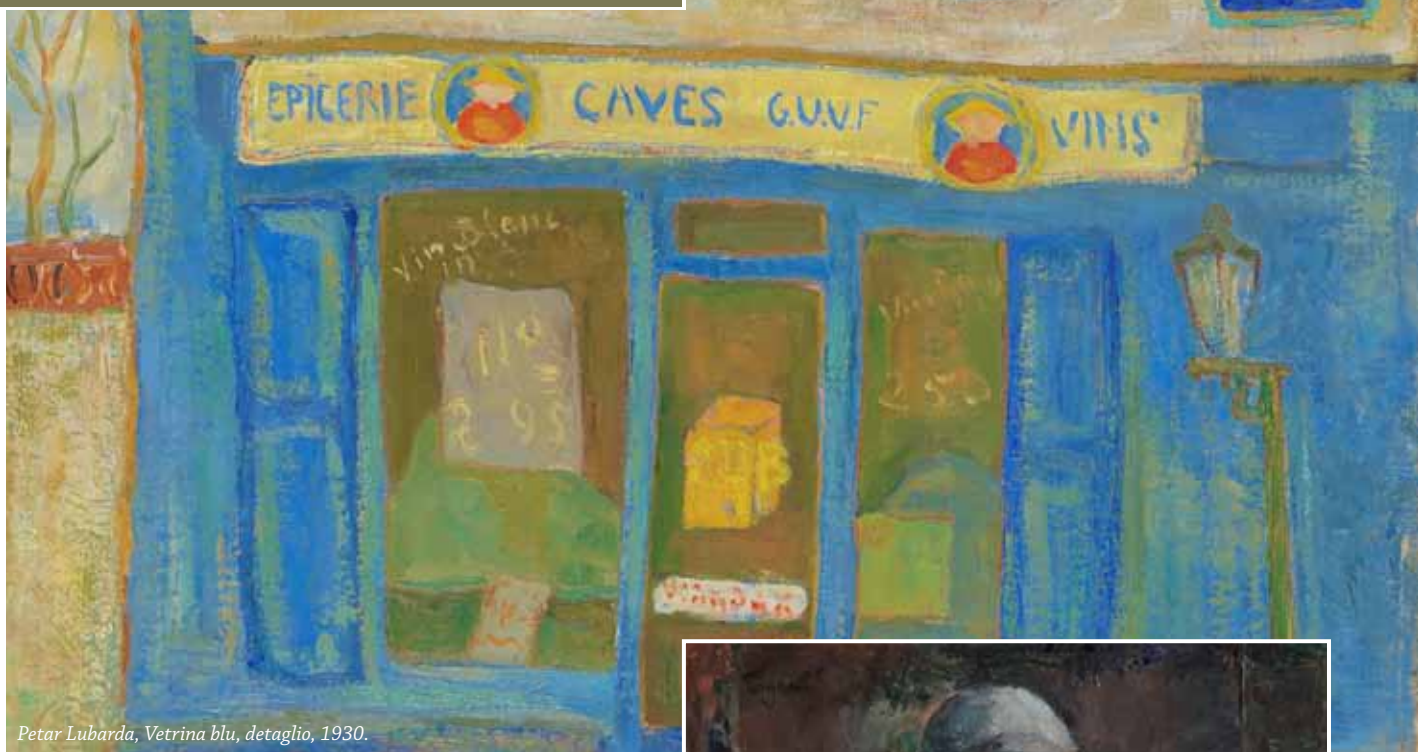
Oggi la galleria possiede una ricca collezione di dipinti che forniscono un'ampia panoramica dell'intera carriera artistica del pittore. La galleria organizza numerose retrospettive sia in Serbia che all'estero. La Galleria Milan Konjović è un punto centrale nella vita culturale di Sombor e una tappa irrinunciabile per i visitatori della città.

“Regalo con amore questi dipinti, i miei preferiti, alla mia città natale, alla quale appartengono.”

Milan Konjović

Organizzazione turistica della città di Sombor
Tel.: +381 25 434 330, 434 350
www.visitsombor.org

Galleria Milan Konjović
Tel.: +381 025 22 563
www.konjovic.rs



Petar Lubarda, Vetrina blu, dettaglio, 1930.

RACCOLTA MEMORIALE DI PAVLE BELJANSKI, NOVI SAD

La raccolta memoriale di Pavle Beljanski, dono del celebre collezionista d'arte da cui prende il nome, è una collezione di quadri dei più importanti artisti serbi della prima metà del XX secolo. Oltre alla collezione permanente, i visitatori possono anche visitare l'esposizione "Memoriale di un artista e il Memoriale di Pavle Beljanski". Nel corso dell'anno, la galleria organizza mostre tematiche, laboratori per studenti e bambini e concerti.

Dal momento in cui ha aperto le porte al pubblico, lo spazio è diventato un punto d'incontro per gli amanti dell'arte, ricercatori, critici, collezionisti, artisti e per tutte le persone che condividono l'interesse per l'arte nella sua accezione più ampia.

Per le opere esposte, la collezione è considerata la più importante e completa in Serbia.

Organizzazione turistica di Novi Sad
Tel.: +381 21 6617 343, 421 811
www.turizamns.rs

Raccolta memoriale di Pavle Beljanski
Tel.: +381 21 472 99 66, 528 185
www.pavle-beljanski.museum



Jovan Bijelić, Ragazza con libro, 1929



Sava Šumanović, Ajša, 1929.

PINACOTECA DI SAVA ŠUMANOVIĆ, ŠID

Eredità del celebre pittore, che trascorse a Šid gli ultimi dodici anni della sua vita, questa collezione è custodita nella casa di famiglia dei Šumanović a Šid. In patria, Sava Šumanović (1896-1942) trovò pace e ispirazione dipingendo i suoi quadri più belli.

La galleria che porta il suo nome, oggi possiede un'inestimabile collezione di oltre 400 pezzi. I visitatori della galleria hanno l'opportunità di vedere i quadri realizzati negli ultimi anni di vita del pittore e di ammirare le opere del periodo in cui l'artista viveva e lavorava a Parigi.

Vicino alla galleria si trova la casa memoriale di Sava Šumanović dove si respira l'atmosfera originale dell'epoca.

Organizzazione turistica di Šid
Tel.: +381 22 710 610, 710 661
www.tourismsid.rs

Pinacoteca di Sava Šumanović
Tel: +381 22 716 825
www.savasumanovic.com



Sava Šumanović, Viale alberato di campagna, 1933.



Martin Jonaš, la mia Kovačica



Milena Pavlović Barilli, Ritratto con guanto nero, 1935

GALLERIA D'ARTE NAIF DI KOVAČICA

Per più di mezzo secolo, i pittori d'arte naif di Kovačica hanno attirato l'attenzione del pubblico mondiale. La Galleria d'Arte Naïve di Kovačica ha riunito i quadri migliori della celebre corrente di pittori-contadini; qui i visitatori possono fruire la loro poetica visuale.

Finora, la galleria ha fatto emergere 37 pittori d'arte naif i cui rappresentanti più importanti sono Zuzana Halupova e Martin Jonaš, di cui la galleria possiede i quadri insieme alle opere di altri pittori contemporanei.

Ogni anno, il magico mondo dei pittori d'arte naif è visitato da oltre 17 mila turisti.

Organizzazione turistica del comune di Kovačica
Tel.: +381 13 660 460
www.took.org.rs

Galleria d'Arte Naïf di Kovačica
Tel.: +381 13 661 157

GALLERIA MILENA PAVLOVIĆ, POŽAREVAC

La galleria di Milena Pavlović Barilli, situata nella casa natale di Požarevac, offre ai visitatori la possibilità di ammirare i suoi dipinti, e allo stesso tempo, conoscere meglio questa donna straordinaria, pittrice e poetessa surrealista.

Milena Pavlović Barilli (1909-1945) è una delle figure più interessanti del panorama artistico europeo a cavallo tra le due guerre. Ha vissuto a Roma, Parigi e Londra, dove espose insieme con l'élite artistica europea, come Jean Cocteau e André Breton. L'artista ha inoltre vissuto per un periodo a New York, dove ha lavorato come illustratore per Vogue e per altre riviste di moda. La galleria d'arte possiede una collezione permanente di opere di Milena e qui è inoltre possibile trovare una ricostruzione degli interni della sua casa con mobili antichi e foto di famiglia.

Organizzazione turistica di Požarevac
Tel.: +381 12 221 941, 542 277
www.topozarevac.rs

Galleria di Milena Pavlović Barilli
Tel.: +381 12 224 173



Galleria degli affreschi

GALLERIA DEGLI AFFRESCHI, BELGRADO

La galleria degli affreschi del Museo Nazionale di Belgrado offre ai visitatori l'opportunità di osservare, in un unico luogo, capolavori dell'arte bizantina e serba del Medioevo.

La galleria conserva le riproduzioni degli affreschi, delle icone, delle miniature che testimoniano un'arte unica e significativa della Serbia medievale, molte di queste provengono da monumenti oggi distrutti.

Per la sua ricca collezione e l'innovativo concetto dello spazio espositivo, la galleria degli Affreschi è una tappa irrinunciabile per chi visita Belgrado.

Gli affreschi del monastero di Studenica, XIII secolo

Organizzazione Turistica di Belgrado
Tel.: +381 11 3061 400
www.tob.rs

Galleria degli Affreschi
Tel.: +381 11 26 21 491
www.narodnimuzej.rs





Mića Popović- Sono caduto,1981



Galleria d'arte moderna di Valjevo

GALLERIA DI MIĆA POPOVIĆ, LOZNICA

In una delle abitazioni più belle della via principale di Loznica si trova la Galleria di Mića Popović, celebre pittore e cittadino onorario della città.

Mića Popović ha donato alla sua città natale una raccolta di quadri, schizzi e anche libri di pittura. Poco più tardi, la collezione è stata arricchita con le opere d'arte della moglie del pittore Vera Božičković-Popović.

Mića Popović (1923-1996), accademico, pittore e regista, lasciò un segno indelebile per la sua energia ribelle e le opere d'arte innovative che rappresentano il punto più alto dell'arte serba del XX secolo.

Organizzazione Turistica della città di Loznica
Tel.: +381 15 878 520
www.loznica.rs

Galleria Mića Popović
Tel.: + 381 15 882 327

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI VALJEVO

La galleria d'arte moderna di Valjevo è una delle più importanti del paese, con un'ampia collezione di opere d'arte contemporanea. La mostra permanente è dedicata alle opere di Ljuba Popović, eminente pittore accademico, nato a Valjevo e trasferito a Parigi, dove tutt'ora vive e lavora.

Le numerose collettive curate dalla galleria presentano spesso le opere dei pittori di Mediala, importante corrente avanguardista serba insieme ai pittori contemporanei appartenenti al movimento fantasista, erede della pittura di Mediala.

Oltre a mostre, la galleria d'arte moderna di Valjevo organizza lezioni, tavole rotonde, proiezioni di film e concerti di musica classica.

"Valjevo-tourist"
Tel.: +381 14 221 138, 236 393

Galleria d'arte moderna di Valjevo
Tel.: +381 14 220 878
e-mail: modernagaleriva@ptt.rs



Galleria della città di Užice

UŽICE. NIŠ.



Salon 77

GALLERIA DELLA CITTÀ DI UŽICE

La Galleria della città di Užice è un importante spazio espositivo e centro di arte contemporanea nella regione di Užice. La galleria organizza mostre di artisti moderni e contemporanei sia nazionali che provenienti dall'estero, oltre che un importante evento internazionale - La Biennale Internazionale di Grafica "dry needle". Negli spazi della galleria vengono organizzati anche il salone regionale delle arti visive, numerosi progetti educativi e artistici come 'La Notte dei Graffiti' e 'Il Muro di Mosaico'.

Organizzazione turistica di Užice
 Tel.: +381 31 514 761
www.turizamuzica.org.rs

Galleria della città di Užice
 Tel.: +381 31 512 505
www.galerijauzice.org

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA, NIŠ

La Galleria d'Arte Contemporanea da un respiro alla vita culturale della città di Niš e rappresenta uno dei più importanti centri di arte contemporanea del sud-est della Serbia. La Galleria ha a disposizione tre spazi espositivi molto attraenti: Paviljon (Il Padi-glione) ricavato all'interno di un vecchio arsenale turco, Salon 77 (Salone 77) all'interno della Moschea Bali Bega nella fortezza, e la Galerija Srbija (Galleria Serbia), nel centro della città di Niš. Attraverso un ampio ventaglio di attività - numerose mostre, lezioni, workshop, documentari, incontri e lavori di ricerca - la galleria promuove e avvicina l'arte contemporanea ai cittadini e ai visitatori.

La Galleria d'Arte Contemporanea di Niš organizza anche due eventi internazionali: il campus artistico di Sićevec e il workshop Internazionale di Grafica.

Organizzazione turistica di Niš
 Tel.: +381 18 524 877
www.visitnis.com

Galleria d'arte contemporanea
 Tel.: +381 18 512 640, 513 701
www.gslunis.org

ČAČAK. SUGGERIAMO INOLTRE DI VISITARE .



Nadežda Petrović, "Mare", dettaglio, 1910.



Il Nadežda Petrović memorial

GALLERIA D'ARTE NADEŽDA PETROVIĆ DI ČAČAK

La galleria d'arte Nadežda Petrović (1873-1915) è intitolata alla grande pittrice e fondatrice dell'arte moderna serba, nata nella città di Čačak . La galleria Nadežda Petrović si occupa di arti visive contemporanee attraverso l'organizzazione di mostre, attività editoriali e programmi artistici collaterali.

Oltre a numerose mostre di artisti contemporanei, ogni due anni la galleria organizza il Nadežda Petrović memorial, la più antica e una delle più importanti manifestazioni internazionali delle arti visive sul territorio serbo . Ideato nel 1960, il memorial vivente è dedicato alla pittrice e si propone di diffondere e tramandare il suo impegno artistico. La galleria d'arte possiede quattro straordinarie collezioni d'arte contemporanea.

Organizzazione turistica di Čačak
Tel.: +381 32 342 360
www.turizamcacak.org.rs

Galleria d'arte Nadežda Petrović
Tel.: +381 32 222 375, 343 071
www.nadezdapetrovic.rs

Ci sono molti eventi nazionali e internazionali nel campo delle arti visive contemporanee in Serbia. Tra questi vorremmo ricordare:

- 1. Vive, Belgrado**
www.kcb.org.rs
- 2. Simposio internazionale di scultura, "Terra", Kikinda**
www.terra.rs
- 3. Triennale della Ceramica, Galleria d'Arte Moderna "Likovni susret" Subotica e Museo delle Arti Applicate di Belgrado**
www.mpu.rs
- 4. Biennale in miniature, Gornji Milanovac**
biennial.kcgm.org.rs
- 5. Biennale d'arte di Pančevo**
www.bijenaleumetnosti.rs/2012
- 6. Festival estivo di Belgrado BELEF**
www.belef.org
- 7. Esposizione internazionale del fumetto a Belgrado**
www.skc.org.rs
- 8. Marmo e suoni, Aranđelovac**
www.mermerizvuci.rs
- 9. Biennale d'architettura, Belgrado**
www.mpu.rs
- 10. Festival Mixer**
www.mikser.rs

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekold doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropolitén Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropolitén.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel

Tourism and Trade
Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company D.O.O.

Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



GALLERIE D'ARTE IN SERBIA

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel

 Turismo.della.Serbia  serbiatourism  serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Jasmina Milovanović

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Dragan Bosnić, Violeta Marković,

Biljana Radičević, Pinacoteca di Sava Šumanović, Šid, Galleria della Città di Užice, Dušan Jovanović, Vladimir Popović, Andrija

Beker, Jan Špringelj, Daniel Mikić

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Miljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIĆ, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaji: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404













FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA IN SERBIA

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



CARTINA DELLA SERBIA

LEGENDA

- Confine di stato 
- Centri abitati 
- Città **NIŠ** 
- Comuni **Bela Crkva** 
- Fiumi e laghi  Peručačko jezero
Drina
- Autostrada 
- Strada statale 
- Strada regionale 
- Aeroporti 
- Auditorium 



FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA IN SERBIA

La musica classica è una parte importante del patrimonio culturale della Serbia ed è celebrata in molti festival in tutto il paese nel corso di tutto l'anno. Negli ultimi cinquant'anni le performance di musica classica hanno dato spazio sia agli artisti nazionali che a quelli di respiro più internazionale. Le esibizioni celebrano compositori dal carattere creativo nel corso di svariati festival che si svolgono nelle città della Serbia e celebrano le tradizioni e le arti locali.



FESTIVAL NOMUS, NOVI SAD

Fondato nel 1975, il NOMUS, festival musicale di Novi Sad, è una manifestazione internazionale dedicata alla musica classica. Sebbene inizialmente vi si suonasse esclusivamente musica da camera, il festival si è arricchito negli ultimi anni di performance (ad esempio, "la storia di un soldato" di Igor Stravinskij), ampliando il programma con i diversi generi musicali (jazz, etnica, world music), musical e spettacoli di burattini. Gli organizzatori del festival vogliono focalizzare l'attenzione su artisti locali e stranieri, attraverso concerti ed esibizioni che hanno luogo la sera. Nel programma del festival non mancano mai concerti, solisti ed esibizioni delle orchestre sinfoniche internazionali. NOMUS si svolge nella bellissima sinagoga di Novi Sad, che risale all'inizio del XX secolo, e che oggi viene utilizzata esclusivamente come sala da concerti.

Organizzazione turistica di Novi Sad
 Tel.: +381 21 6617 343, 421 811
www.turizamns.rs

Gioventù Musicale di Novi Sad
 Tel.: +381 21 452 344
www.muzickaomladina.org



FESTIVAL "GUITAR OPEN", SUBOTICA

Il festival Guitar Open promuove i musicisti di chitarra classica ma anche artisti ed interpreti di altri generi musicali. Dal 2006, quando il festival è stato fondato, ospita una competizione di chitarra e parallelamente performance che promuovono la cooperazione interculturale.

Organizzazione turistica di Subotica
Tel.: +381 24 670 350
www.visitsubotica.rs

„Guitar Open“ Festival
Tel.: +381 24 561 756
www.guitaropen.com





FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MUSICA DI BELGRADO (BEMUS)

Fondato nel 1969, è uno dei più antichi festival musicali in Serbia. Oggi è tra i festival di musica classica più conosciuti dell'Europa sud-orientale. BEMUS fa parte dell'Associazione Europea dei Festival (European Festivals Association - EFA) e deve la propria importanza alla partecipazione di grandi artisti nazionali ed internazionali. Il programma prevede inoltre la presentazione di progetti di musica contemporanea e alternativa in cui BEMUS svolge il ruolo di produttore e coproduttore principale. L'orchestra filarmonica di Berlino e quella di New York, Martha Argerich e Gidon Kremer, Julian Rachlin e Maurice Béjart sono solo alcuni nomi degli illustri ospiti che hanno partecipato al festival nelle passate edizioni. BEMUS apre le sue porte anche ai giovani musicisti: il celebre violinista Stefan Milenković, infatti, ha tenuto il suo primo concerto solista al festival all'età di quattordici anni.

Organizzazione turistica di Belgrado
 Tel.: +381 11 3061 400
 www.tob.rs

Festival internazionale della musica di Belgrado
 Tel.: +381 11 3241 303
 www.bemus.rs



GUITAR ART FESTIVAL, BELGRADO

Fondato nel 2000, il Festival riunisce i più importanti chitarristi classici ma anche chitarristi di ogni genere musicale, ed è conosciuto come uno dei più importanti al mondo. I più celebri chitarristi del mondo come la famiglia Asad, il Quartetto di Pepe Romero e Edin Karamazov hanno preso parte al festival mentre musicisti del calibro di Sting, la cantante di fado Mariza e il chitarrista di flamenco Vicente Amigo, si sono esibiti facendo dono di uno dei propri brani, registrati e poi pubblicati in un album live. L'ultimo progetto di Guitar Art Festival è il gruppo King of Strings, formato da tre artisti eccezionali - Stoke Rosenberg, Vlatko Stefanovski e Tommy Emmanuel; quest'ultimo ha dichiarato che il Guitar Art Festival è un festival cult al quale continuerà a dare il proprio contributo nelle future edizioni.

Organizzazione turistica di Belgrado
Tel.: +381 11 3061 400
www.tob.rs

„Guitar Art“ Festival
Tel.: +381 64 14 07 583
www.gaf.rs

MARMO E SUONI. EDITTO MUSICALE. NIMUS.



Marmo e suoni

FESTIVAL MARMO E SUONI, ARANĐELOVAC

Fondato nel 1996, unisce diversi tipi di arte. Focus del festival sono concerti, che in passato hanno visto esibirsi prestigiosi artisti nazionali, come il sassofonista jazz Jovan Maljković, la chitarrista Uroš Dojčinović, l'orchestra Big Band e l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione della Serbia. Il festival è considerato uno dei più importanti al mondo in quanto sintesi di diverse arti: un mix di musica, scultura, pittura e letteratura.

Organizzazione turistica di Aranđelovac
Tel.: +381 34 724 097, +381 34 725 575
www.bukovickabanja.rs

Festival Marmo e suoni
Tel.: + 381 34 713 015
www.mermerizvuci.rs

FESTIVAL EDITTO MUSICALE, NIŠ

Il Festival vede le sue origini nel 2009, pochi anni prima dalla celebrazione dei 1700 anni dell'Editto di Milano. Il fitto calendario di eventi si svolge tra la sala della cattedrale ortodossa di Niš, dove si esegue musica sacra, e all'interno del Parco di San Sava, dove i cori danno vita a performance di musica etnica, tipica dei paesi d'origine. Lo scopo del festival è promuovere Niš come città natale dell'imperatore Costantino, un luogo importante sulla mappa del mondo cristiano, punto focale sull'antica via romana che portava a Costantinopoli, collegamento tra Oriente e Occidente. Così come fece l'editto di Milano, il festival Editto musicale invita i popoli del mondo ad unirsi in nome dello stesso messaggio: Ogni respiro è una lode al Signore!

IL FESTIVAL DELLA MUSICA (NIMUS), DI NIŠ

Dal 1974, ogni autunno Niš ospita il festival della musica – NIMUS. L'evento è stato concepito come un festival internazionale a cui partecipano eminenti artisti da tutto il mondo e allo stesso tempo artisti nati in questa città che hanno avuto successo in Serbia e all'estero. Il famoso pianista Kemal Gekić, ha dichiarato che il Nimus conferma l'identità culturale della città di Niš come importante centro musicale della Serbia.

Organizzazione turistica di Niš
Tel.: +381 18 524 877
www.nistourism.org.rs

Festival Editto Musicale
Tel.: +381 63 48 25 65
www.musicedict.rs

Il festival della musica di Niš
Tel.: +381 18 595 740
www.nimusfest.com



L'Editto Musicale



FESTIVAL „GIORNATE DI MOKRANJAC“, NEGOTIN

Il festival Giornate di Mokranjac è la più antica manifestazione musicale della Serbia (fondato nel 1966). Il programma del festival si focalizza sulla promozione dell'opera creativa del compositore Stevan Stojanović Mokranjac, a cui il Festival è intitolato. Mokranjac, la cui opera è dedicata al canto corale, è uno degli autori più importanti della storia della musica serba. Per questa ragione la competizione canora dei cori, nel corso della quale i cori si affrontano per ottenere il prestigioso titolo di "laureati", è uno dei momenti più avvincenti del festival.

Per più di 50 anni dalla sua inaugurazione, i più importanti artisti internazionali e i gruppi locali si sono avvicendati sul palco del festival portando in scena le musiche di Mokranjac e le melodie dei propri paesi di provenienza. Desiderando sottolineare l'importanza delle opere di Mokranjac, il coro Glinka di San Pietroburgo, diretto da Vladimir Černušenko, ha eseguito durante una delle ultime edizioni del festival "la Liturgia", l'opera più importante di Stevan Stojanović Mokranjac. La registrazione di questa performance è tutt'ora considerata una delle migliori interpretazioni di quest'opera nel paese e nel mondo intero.



Organizzazione turistica di Negotin
 Tel.: +381 19 547 555
 www.toon.org.rs

Festival „Giornate Di Mokranjac“
 Tel.: +381 19 542 334
 www.mokranjcevi-dani.com



Il Teatro nazionale a Belgrado

I successivi eventi fanno parte della ricca offerta musicale della Serbia:

Festival Constantinus, Niš
www.constantibus.rs

Festival Dies organorum, Belgrado
www.kcb.org.rs

Festival d'Arpa, Belgrado
www.jugokonzert.rs

Festival "clavicembalo-l'arte vivente", Belgrado
www.kcb.org.rs

Festival di musica antica, Belgrado
www.festivalranemuzike.com

Rassegna Internazionale di Compositori, Belgrado
www.composers.rs

Festival "Musica classica light"
www.muzikaklasikalight.com

Estate musicale a Novi Sad, Novi Sad
www.muzickaomladina.org

Orizzonti sulla Tisa, Novi Bečej
www.novibecej.rs

Festival internazionale di musica classica di Vrnjci, Vrnjačka Banja
www.vrnjackabanja.co.rs

Festival di musica classica CosArt, Aleksandrovac
www.cosartfest.org.rs

I giorni di Stanislav Binički, Jasika
www.kpz.org.rs

Numerose istituzioni culturali portano in scena il grande repertorio della musica classica serba:

La Fondazione di Ilija M. Kolarac, Belgrado,
www.kolarac.rs

Il Teatro Nazionale a Belgrado,
www.narodnpozoriste.rs

L'orchestra filarmonica di Belgrado,
www.bgf.rs

Il Teatro dell'Opera di Madlenianum,
www.madlenianum.rs

Il teatro Nazionale Serbo a Novi Sad,
www.snp.org.rs

La Sinogoga di Novi Sad,
www.novisad.rs/eng/synagogue

L'orchestra sinfonica di Niš,
www.simfonijski.com

Il Teatro di Terazije, Belgrado,
www.pozoristeterazije.com

OPERATORI TURISTICI INCOMING IN SERBIA

ACE Adventure

Tel.: +381 18 247 287
www.ace-advanturecentre.com

Adriatic

Tel.: +381 11 3242 187,
+381 11 3033 948
www.adriatic.rs

Argus Tours

Tel.: +381 11 76 17 660
www.argus.rs

Astra Travel

Tel.: +381 11 2622 104,
+381 11 2626 105
www.astratravel.rs

Bon Voyage

Tel.: +381 21 6611 944,
+381 11 6621 44
www.bonvoyage.co.rs

DMC Vekold doo

Tel.: +381 11 3282 689
www.vekoldmc.com

Eurojet

Tel.: +381 11 3284 383,
+381 11 3284 323
www.eurojet.rs

Fly Orient-FIT

Tel.: +381 11 3036 806
www.flyorient.rs

Glob Metropoliten Tours

Tel.: +381 11 2430 899,
+381 11 2430 852
www.metropoliten.com

Intertours

Tel.: +381 11 2762 139
www.intertours.rs

Kompas - Beograd

Tel.: +381 11 3282 221,
+381 11 3281 747
www.kompas.rs

Kompas Tourism & Travel

Tel.: +381 21 522 528,
+381 21 523 578
www.kompasnovisad.com

Kon Tiki Travel

Tel.: +381 11 2098 000,
+381 11 2098 026
www.kontiki.rs

Liberty

Tel.: +381 11 2434 217
www.liberty-international.org
www.liberty-serbia.com

Magelan Corporation

Tel.: +381 21 420 680
www.magelan.rs

Oscar Tours

Tel.: +381 11 3346 884
e-mail: oscar.t@eunet.rs,
tomic23@eunet.rs

Panacomp Travel Tourism and Trade

Tel.: +381 21 466 075
www.panacomp.net

Panoramic Travel

Tel.: +381 11 3119 727,
+381 11 3130 486
www.panoramic-travel.com

Ponte Travel

Tel.: +381 11 3065 013,
+381 11 3065 014
www.ponte.rs

Respect Travel Agency

Tel.: +381 11 3373 777
www.respect.rs

Rubicon Travel

Tel.: +381 11 3981 411,
+381 11 4141 676
www.rubicontravel.rs

Serbian Travel System

Tel.: +381 11 2450 430
www.serbian-travel-system.com

Top Tours NT company D.O.O.

Tel.: +381 11 2450 452
www.toptoursad.com

IMPRESSUM



FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA IN SERBIA

Editore: Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

www.serbia.travel



Turismo.della.Serbia



serbiatourism



serbia

Per l'editore: Gordana Plamenac, Direttore Ente nazionale del turismo della Serbia

Redattore: Smiljana Novičić

Testi: Aleksandra Paladin

Grafica: Marijana Markoska

Correttore Bozze: Francesca Iraldi, Pietro Martinetti

Fotografia: Branko Jovanović, Srđan Doroški, GuitarOpen

Festival, El Gvojos, Miloš Jovičić, Stevan Ristić, Dušan Mitić-Car, Dragoslav Ilić

Traduzione: Tijana Đurišić

Editing della versione italiana: Mailander-Progetti di Comunicazione

Mappe: Merkur CV

Collaboratore per le mappe: Dr.ssa Olgica Miljković

Prestampa: Miša Kostić

Stampa: Službeni glasnik, Belgrado

Prima edizione in lingua italiana, 2013.

Tiratura: 3.000 copie

CIP - Каталогизација у публикацији
Народна библиотека Србије, Београд

338.48(497.11)(036)
908(497.11)(036)

MILOVANOVIC, Jasmina, 1972-
I tesori culturali della Serbia / [testi
Jasmina Milovanović, Aleksandra Paladin ;
traduzione Tijana Đurišić]. - 1. ed. in
lingua italiana. - Belgrado : Ente nazionale
del turismo della Serbia, 2013 (Belgrado :
Službeni glasnik). - [44] str. : fotogr. ; 24
x 20 cm

Izv. stv. nasl. : Kulturno blago Srbije. -
Kor. nasl. - Podatak o autoru preuzet iz
kolofona. - Tiraž 3.000. - Sadržaj: Preistoria
in Serbia; La Serbia nell'Impero romano;
Monasteri della Serbia; Fortezze della
Serbia; Gallerie d'arte in Serbia / [testi
Jasmina Milovanović]. Festival di musica
classica in Serbia / [testi Aleksandra
Paladin].

ISBN 978-86-6005-261-4
1. Paladin, Aleksandra [аутор]
а) Србија - Водичи
COBISS.SR-ID 196283404



ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA SERBIA

I TESORI CULTURALI DELLA SERBIA



it.serbia.travel